

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI LUCCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE
BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2022

Il Bilancio Consuntivo che si sottopone all'approvazione ha lo scopo di rendicontare l'attività finanziaria e gestionale per l'anno 2022 ed è stato predisposto sulla base delle risultanze contabili al 31.12.2022.

I criteri particolari e generali seguiti, con i dettagli per una migliore comprensione delle poste di bilancio, vengono di seguito esposti; le varie poste sono state individuate ed appostate nel pieno rispetto delle disposizioni di norma e da regolamento vigenti e nell'intento di un efficace svolgimento da parte di questo CPO delle attività istituzionali con il massimo monitoraggio, controllo e contenimento delle voci di spesa, pur nella consapevolezza e previsione di non incidere negativamente sulla quantità e sulla qualità dei servizi ai Colleghi iscritti.

Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria chiude con un avanzo di amministrazione dell'esercizio di € 6.285,40 e le giacenze liquide complessive si attestano al 31/12/2022 ad € 31.492,32 con un incremento Y/Y di € 6.216,49

Il quadro riassuntivo consuntivo della gestione economica per l'anno 2022 evidenzia un avanzo economico di gestione pari ad € 3.370,24 come riportato nella rendicontazione economica.

Il rendiconto finanziario delle somme accertate/impegnate e della gestione di cassa per l'anno 2022 evidenzia:

- totale somme accertate di € 94.568,69
- totale somme impegnate di € 88.283,29
- utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale di € 16.690,00
- totale gestione di cassa per somme accertate € 74.581,00
- totale gestione di cassa per somme impegnate € 91.871,00
- utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale di € 17.290,00

Il PATRIMONIO NETTO dell'Ente alla data del 31/12/2022 ammonta a complessivi € 34.356,11 con variazione in incremento rispetto al 2021 di € 3.370,24 coerente con l'avanzo economico.

Quanto sopra, unitamente all'attività di costante revisione e miglioramento portate avanti dagli Organi del CPO, sarà di supporto decisionale in sede di andamenti del 2023 e di predisposizione del bilancio di previsione 2024.

La gestione economica che, ricordiamo e segnaliamo, accoglie sia i costi diretti del CPO sia i costi sostenuti per la gestione ed il funzionamento del Consiglio di Disciplina, è stata redatta senza compensazione di voci e con l'indicazione delle stesse in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma. Per le significative voci di spesa e le loro variazioni rispetto al preventivo si rimanda ai report di dettaglio.

La situazione patrimoniale è stata redatta indicando sia le voci dell'attivo sia le voci del passivo al loro valore nominale senza effettuare svalutazioni od accantonamenti per rettifica del valore; valore nominale che si ritiene congruo e corretto quale valore effettivo delle voci stesse; senza compensazione di voci e con l'indicazione delle stesse in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma. Le voci afferenti alle immobilizzazioni materiali sono già interamente ammortizzate nei precedenti esercizi.

Le disponibilità al 31/12/2021 (cassa, banca) come sopra indicate (€ 31.492,37) sono ampiamente di sostegno e integrative dei flussi finanziari attesi che si manifesteranno nel 2023.

In argomento residui passivi la composizione degli stessi è ben evidenziata in Stato Patrimoniale, i debiti verso fornitori rappresentano la quota di competenza dell'esercizio in chiusura per le utenze di telefoni, luce, pulizie sede ed altre di minor rilevanza numerica. In argomento TFR si ricorda che il valore al 31/12/2022 è rappresentativo del debito nei confronti della attuale dipendente. Nella voce Residui Attivi sono iscritti crediti per "arretrati" verso gli Iscritti (€ 5.360,13), a fronte di tale importo, si è proseguito nell'attività già iniziata nei precedenti

esercizi per il recupero, anche con l'ausilio di un Legale officiato a tal fine.

Le allegate tabelle numeriche riportano in dettaglio gli importi in Entrata ed in Uscita evidenziando inoltre le variazioni rispetto alle previsioni per l'anno.

Sinteticamente, e come già sopra indicato, i criteri di indicazione delle varie voci si possono riassumere nella assenza di compensazione di voci, nell'indicazione delle stesse in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, nella iscrizione al valore nominale dei crediti e dei debiti, nella perfetta rispondenza delle disponibilità liquide con i saldi dei rispettivi banca conto corrente e cassa, nella iscrizione del TFR accantonato a favore della dipendente in aderenza alle disposizioni normative in materia.

ALTRE INFORMAZIONI

Il personale in forza alla data di redazione del presente bilancio era composto da numero uno dipendenti a tempo indeterminato con contratto Enti Pubblici non economici; il TFR del personale dipendente è stato calcolato ed accantonato in base al CCNL adottato.

Lucca, 26 maggio 2023

Il Consigliere tesoriere
Marcello Signorini